

Previdenza integrativa / Le proposte su misura

Le domande degli ascoltatori di Radio 24, le risposte per la costruzione dei piani finanziari

All'insegnante previdente bastano 4mila euro all'anno

Questa elaborazione punta a identificare le necessità previdenziali dei risparmiatori, partendo da un'analisi articolata delle caratteristiche finanziarie della famiglia (consumi, impieghi, accantonamenti, e così via) e dall'incrocio di dati statistici di Banca d'Italia, Inps, Istat, Isvap, Mefop e Ragioneria Generale dello

Stato. L'obiettivo è rendere evidenti le necessità previdenziali complementari di una serie di profili-tipo di risparmiatori italiani, prendendo spunto dalle domande che pongono in diretta gli ascoltatori di Salvadanaio, il programma di risparmio investimenti e finanza di Radio 24-Il Sole 24 Ore. In particolare il tasso di

scopertura del primo pilastro previdenziale e come compensarlo con un secondo pilastro di categoria o con un terzo pilastro, volontaristico. L'elaborazione è a cura di Progetica (www.progetica.it), società di consulenza indipendente, e non tiene conto di possibili cambi di strategia da parte del risparmiatore, di riforme

fiscali e normative che in futuro potrebbero essere realizzate, di fenomeni distortivi dovuti all'utilizzo di strumenti finanziari/previdenziali inadeguati alle necessità del mercato. Le indicazioni non costituiscono in alcun modo garanzia di risultati futuri, ma solo una stima.

Marco lo Conte

Le soluzioni ad hoc

	Reddito lordo	Pensione "primo pilastro"	Scopertura %	Scopertura in € annui	Benchmark ottimale per il montante	Risparmio annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 € di versamento	Oscillazione attesa (min-max)	Indice efficienza (somma rendite a vita media/somma versamenti)	Rendita attesa da 1 € versato con benchmark risk free	Oscillazione attesa risk free min-max
Profilo 1 (a)	22.800	17.082	25,08	5.718	50% Jpm Globale + 50% Msci World	4.887	1,17	0,648-1,813	2,07	0,693	0,655-0,743
Profilo 2 (b)	54.700	40.982	25,08	13.718	50% Jpm Globale + 50% Msci World	6.821	2,011	0,866-3,553	3,01	0,819	0,768-0,883
Profilo 3 (c)	20.700	12.279	40,68	8.421	50% Jpm Globale + 50% Msci World	4.645	1,813	0,853-3,068	2,99	0,622	0,581-0,674

(a) Uomo 45 anni, dipendente, insegnante pubblica amministrazione, età pensionamento 65 anni; (b) uomo 40 anni, quadro settore servizi, età pensionamento 65 anni; (c) donna 30 anni, impiegata settore industria, età pensionamento 60 anni.

■ **Pensione "Primo pilastro":** % di pensione rispetto all'ultimo reddito.

■ **Scopertura (% o in € annui):** importo che manca rispetto all'ultimo reddito all'inizio del pensionamento.

■ **Benchmark ottimale:** composizione di mercati

il cui profilo di rischio-rendimento è ottimale in funzione del tempo del pensionamento.

■ **Investimento annuo per copertura completa gap:** investimento annuo per colmare al 100% la scopertura.

■ **Rendita attesa da 1 € di versamento:**

valore medio atteso dalla prima pensione che verrà percepita per ogni € di versamento annuo.

■ **Oscillazione attesa (min/max):** individua il campo di variazione entro i quali la prima rendita potrebbe collocarsi.

■ **Indice di efficienza:** confronta la somma delle rendite che verrebbero percepite fino all'età media e la somma dei versamenti. Fornisce il rapporto tra rendite/ficari e versamenti/costi e valuta quanti € di pensione genererà ogni € di versamento.



PROFILO 1

■ A metà della sua vita lavorativa il nostro insegnante ha aperto una posizione presso il proprio fondo negoziale. A 20 anni dalla pensione ha molte chance davanti a sé. Ma ipotizzando il contributo minimo previsto per legge (4%) e un profilo di rischio basso, la scopertura si riduce di un quarto circa. Ma un accantonamento un po' più consistente potrebbe fargli dormire sonni più tranquilli sin d'ora.

PROFILO 2

■ Anche questo risparmiatore ha modo di ridurre la sua scopertura grazie alla sottoscrizione di una pensione privata integrativa. Ciò gli consente di ridurla a 10.766, considerando un versamento medio investito in una linea prudente (70% Jpm Globale + 30% Msci World). Resta così una scopertura pari al 9,8% del proprio reddito, che rispetto al 25% iniziale rappresenta comunque un bel passo in avanti.

PROFILO 3

■ Il futuro pensionistico della nostra impiegata 30enne non è roseo: al termine della sua attività lavorativa vedrà ridotte le proprie entrate di oltre il 40%. Il tempo però è dalla sua parte. Anche considerando il versamento di una quota bassa e la scelta di una linea prudente, ridurrà notevolmente il tasso di scopertura. Che potrà ridurre ulteriormente, grazie ad accantonamenti maggiori e una minor prudenza gestionale.